

# Edilizia, misura e posizionamento spaziale

Il breve excursus che vi proponiamo all'interno del settore edilizia (o building and construction all'anglosassone) è un piccolo panorama nel quale la geomatica gioca un ruolo chiave di supporto nel campo della misura e del posizionamento spaziale.

Il taglio che da sempre caratterizza GEOmedia è molto specifico, un compromesso tra divulgazione e dettaglio tecnologico, ultimamente più sbilanciato a favore di quest'ultimo. Ed è proprio per inseguire costantemente l'evoluzione delle tecnologie che si è da tempo tralasciata la madre di quasi tutte le discipline che fanno riferimento alla geomatica: il settore delle costruzioni e delle infrastrutture.

Il settore dell'edilizia, delle costruzioni in genere e del recupero - quest'ultimo nato da poco in seguito della presa di coscienza della necessità di valorizzare il patrimonio costruito esistente - è quello che ha da sempre dato il massimo impulso alle applicazioni geo-topo-cartografiche considerando in pratica la geomatica una disciplina a servizio delle costruzioni, intervenendo prima del costruito per la conoscenza del sito, poi durante la costruzione per l'esatta e sicura locazione ed infine anche dopo la realizzazione.

Questo numero speciale, partendo da questa esigenza, porta all'attenzione una serie di articoli realizzati da importanti player del settore. Tra questi, Grandi Stazioni, che ha recentemente avviato quella doverosa opera di riqualificazione delle stazioni italiane rendendo finalmente giustizia ad una situazione critica per l'elevato degrado al quale erano giunte le strutture; Metro C, che ci propone un interessante sistema WebGis per la distribuzione delle informazioni riguardanti il monitoraggio statico strutturale; BBT SE, società incaricata della progettazione e realizzazione del tunnel ferroviario del nuovo asse Palermo-Berlino con una utilizzazione di sistemi GIS per la gestione del progetto.

Non mancano comunque particolari accenni all'uso delle nostre tecnologie quali ad esempio il laser scanning utilizzato per il disaster management nell'ingegneria, oppure gli interessanti sistemi di automazione dei mezzi di cantiere basati su sensori di posizione GNSS e modelli del terreno digitali che possono quasi da soli procedere alle livellazioni secondo progetto.

Troviamo poi diverse soluzioni per il Facility Management e il Building Information Modeling (BIM) dal punto di vista di importanti player del settore, il tutto introdotto da una nota a largo raggio da parte di Domenico Santarsiero.

Abbiamo infine una testimonianza da parte di un'azienda, Sokkia, che è ormai da tempo un riferimento nel settore della topografia, nel sostenere l'impegno ad aumentare la cultura della misura anche per quanto riguarda i cantieri edili.

Non posso che augurare a tutti una buona lettura e ricordare a coloro che ancora non avessero provveduto a rinnovare l'abbonamento a GEOmedia per il 2008 che sul nostro sito possono trovare tutte le informazioni necessarie.

Buona lettura  
Renzo Carlucci  
*direttore@rivistageoedia.it*